GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

I giocatori del Sanlorenzartiglio. La bella squadretta romana, che nella passata stagione si è guadagnato il diritto di militare in quarta serie ha, in occasione della Festa provinciale dell'Unità, voluto contribuire alla sottoscrizione per il nostro giornale a testimonianza della simpatia che essi nutrono per il quotidiano del partito Comunista italiano. Inoltre i bravi ragazzi del Sanlorenzoartiglio faranno, quando il calendario lo permetterà loro, una partita amichevole il cui incasso arricchirà la cifra già sottoscritta

DELLE VEDETTE SOLO I VIOLA GIOCANO IN CASA

Favorevole alla Fiorentina la "quarta„ di campionato

L'Inter in trasferta a Legnano, il Napoli a Ferrara, la Roma a Bergamo, il Novara a Torino e la Juventus a Roma con la Lazio

Inter e Napoli, da brave «vedette» cominciano a monopolizzare l'interesse del campionato di calcio; così, per esempio, la quarta tappa del massimo torneo si presenta all'insegna di questo motivo: riuschianno Napoli e Inter a conservare il punteggio pieno? Come noto le due squadre affronteranno domani il secondo turno in trasferta della stagione, un turno che anche se non impossibile presenta delle notevoli difficoltà.

Gli azzurri partenopei, dopo la travolgente vittoria casalinga con l'Atalanta, saranno di scena a Ferrara contro una Spal (ferma a quota 2) tecnicamente modesta, ma sempre pericolosa — come tutte le provinciali — quando gioca tra le mura amiche. Incontro aperto, dunque, anche se il pronostico favorisce leggermente il Napoli per le splendide condizioni di forma e per il maggior complesso tecnico.

Più facile, almeno nelle previsioni della vigilia, appare il compito dei campioni d'Italia in trasferta a Legnano; i lilla non sono però da sottovalutare: dopo la sconfitta iniziale subita ad opera della Fiorentina, i ragazzi di Galluzzi, si sono ampiamente riabilitati nelle due consecutive trasferte costringendo al pareggio la Lazio all'«Olimpico» e il Palermo alla «Favorita». La squadra ha doti di cuore, di generosità e di entusiasmo: chissà dunque che non procuri la grossa sorpresa? Speriamolo: l'interesse del campionato ne ha bisogno!

Anche le inseguitrici di Napoli e Inter non hanno davvero vita facile. La Juventus scenderà a Roma contro una Lazio che deve ancora cogliere il suo primo successo di questa stagione. E' una questione di prestigio, dunque, per i bianconazzurri di Sperone battere la Juve: una vittoria, contro avversaria sì titolata, cancellerebbe di colpo le brutte prestazioni iniziali, ridarebbe fiducia alla squadra e attirerebbe in corsa la Lazio per la scalata alle prime posizioni della classifica.

La partita, senza dubbio la più interessante della stagione, si presenta equilibrata ed incerta date le condizioni delle due squadre; il pronostico favorisce però leggermente i bianconazzurri per il fattore campo.

Anche per il Novara di Baira trasferta dura: a Torino contro i granata per uno dei vari derby piemontesi. Per il Torino, fermo a quota 1, vale lo stesso discorso fatto per la Lazio; facile immaginare perciò il puntiglio e la generosità che i granata profonderanno nell'incontro pur di guadagnare i due punti in palio. Da considerare tuttavia che il Novara è una squadra che attraversa attualmente un buon periodo di forma; quindi se tornasse imbattuta da Torino, come già fece da Milano, niente sorpresa.

La Fiorentina approfittando del suo secondo turno casalingo giocherà contro il Palermo augurandosi in cuor suo uno scivolone di Inter e Napoli. Il pronostico per l'incontro dei «Comunali» non ha dubbi: è tutto per i viola e non concede nulla al Palermo, una squadra travagliata da una crisi tecnico-sociale piuttosto seria.

Nel gioco del calcio c'è però una tradizione che il più delle volte viene rispettata: una squadra vince quando cambia allenatore. Facciano dunque attenzione i viola se domani ai bordi del campo vedranno l'ex messinese Hiden. l'uomo che sino a questo momento sembra il favorito nella sostituzione del «licenziato» Varglien

In trasferta anche le due inseguitrici di quota 4 e cioè Roma e Bologna. I giallorossi, dopo aver faticosamente scardinato domenica scorsa il «catenaccio» bianconero di Olivieri, cercheranno domani di far saltare quello che i bergamaschi di solito mettono in azione quando ricevono squadre titolate (vedi Atalanta-Inter). La partita si presenta incerta ed equilibrata; tuttavia la Roma, che riavrà al comando del suo quintetto di punta la «testina d'oro» di Galli dovrebbe alla fine spuntarla per diritto di classe.

Il Bologna salirà a Genova per affrontare i rossoblù del Grifone senza troppe speranze; non che la squadra genoana sia migliore come complesso o abbia ritrovato di colpo tutte le sue prerogative, ma ci sembra che il disperato bisogno di vittoria che spinge i ragazzi di Sarosi non debba lasciare dubbi sull'esito dell'incontro. E' una nostra impressione e potremmo anche sbagliare, ma la ripresa del Genoa non può essere lontana.

Ancora due le partite in programma: Milan-Triestina e Udinese-Sampdoria. I rossoneri, che ospitano la modesta Triestina di Rocco, non dovrebbero faticare eccessivamente per guadagnarsi la prima vittoria di questo campionato. A meno che non rovini tutto Busini. Più equilibrato appare l'incontro di Udine tra bianconeri e blucerchiati; alla fine i padroni di casa dovrebbero avere la meglio

ENNIO PALOCCI

LE NOSTRE PREVISIONI

Atalanta-Roma	1-X-2
Fiorentina-Palermo	1
Genoa-Bologna	1
Lazio-Juventus	X-1
Legnano-Inter	2
Milan-Triestina	1
Spal-Napoli	X-2-1
Torino-Novara	1-X
Udinese-Sampdoria	1
Messina-Pro Patria	1-X
Modena-Brescia	1
Treviso-Verona	1-X
Arstaranto-Maglie	1
(Partite di riserva)	
Catanzia-Monza	1
Piacenza-Empoli	1

Stamane i giallorossi partono per Bergamo

La partenza della comitiva giallorossa per Bergamo avverrà alle ore 10 di stamattina e partiranno saranno Moro, R. Venturi, Grosso, Cardarelli, Celio, Ghiggia, Pandolfini, Galli, Bronèe, Renosto, Perissinotto e Tre Re. Come si vede manca Bettini, ma se Galli però non potesse giocare il suo sostituto non mancherebbe: Perissinotto rientrerebbe all'ala e Ghiggia verrebbe spostato a centravanti.

Sperone dirameà le convocazioni soltanto stasera. Oggi la comitiva bianconazzurra passerà la giornata ad Ostia Riguardo alla formazione che scenderà in campo contro la Juventus vi è ancora incertezza per la mediana. Oltre ai dubbi per i due laterali in quanto sia Fuin, che Alzani e Bergamo hanno le possibilità di giocare, anche la presenza di Malacarne è incerta. Per questa ragione il trainer convocherà sicuramente anche Spurio che, però, farà scendere in campo sole se l'ultima prova che sosterrà Malacarne domani sarà negativa.

MILANO, 2. — Domenica prossima sullo specchio d'acqua dell'idroscalo i motonauti si disputeranno il titolo mondiale degli entrobordo da 800 kg.

I CAMPIONATI ITALIANI DI TENNIS

M. Del Bello e Gardini vittoriosi nel singolo

In campo femminile facili vittorie della Migliori e della romana Silvana Lazzarino

GENOVA, 2. — Nel pomeriggio di oggi si sono disputati i primi due incontri del girone finale dei singolare maschile, che hanno visto M. Del Bello opposto a Merlo e Gardini a R. Del Bello.

Il cartellone segna come primo incontro Marcello Del Bello-Merlo. L'incontro si presenta subito del massimo interesse. E' infatti Merlo ed impegnare, fin dalle prime battute, il «senatore» che stenta ad ingranare. Il primo set prosegue con fasi alterne, ma alla fine, al 14° gioco, la classe di Marcello, che è bene ricordarlo, ha battuto nei quarti di finale Cucelli, ha la meglio e l'anziano giocatore chiude vittoriosamente.

Da questo momento il gioco di Merlo cala notevolmente, mentre il gioco di Del Bello, che sembra non risentire affatto della dura fatica sostenuta ieri, viene man mano facendosi irresistibile, così che egli termina la partita con un netto 6 a 3

Il gioco di Merlo è molto falloso e il bolognese perde appunto il secondo set con due successivi falli. Ormai Merlo ha cedetto a giocare anche loro

Borel si toglie le scarpe e a piedi nudi gioca al pallone, gli altri preferiscono la pallavolo. Appena i calciatori della fabbrica «Stalin» vengono a sapere che Borel è un campione del mondo e che c'è Pozzo, il nostro ex C.T., siamo assediati dalle domande. Non potremmo più andarcene da questo allegro giardino dello sport, ma la nostra guida vuole portarci a vedere un'altra sezione della Torpedo e poi alla stazione nautica

Fa caldo. Grosse nuvole si radunano nel cielo, minaccia un temporale. Il torpedone corre per la città e va verso il fiume.

La sezione nautica ha la sua sede in un basso edificio di due piani tinto di giallo chiaro, posto sulle rive della Moscova, là dove inizia il canale che la congiunge al Volga

In questo punto il fiume si allarga e pare un grande lago di color ocra. Numerose barche a vela triangolare solcano le acque, passano veloci i motoscafi alzando due gialli baffi di acqua. Sono le sei del pomeriggio e il fiume è pieno di gente che nuota.

Il cielo è sempre più nero e un forte vento fa sbandare le barche a vela che si piegano a lambire l'acqua.

Alcune imbarcazioni olimponiche, outrigger filano veloci e i canottieri ritmano la battuta con l'incitamento del timoniere. Da questa stazione nautica sono partiti i canottieri che hanno primeggiato nei campionati europei in Danimarca

Lo stadio "Kirov„

La società dispone di 57 imbarcazioni per allenamento di misura olimpionica e di centinaia di altro tipo.

Ci sono anche due piscine ottenute con dei pontoni natanti di legno. Al nostro arrivo si stavano disputando delle gare e noi ci sediamo sulle gradinate capaci di cinquemila persone ad assistere.

Improvvisamente si scatena il temporale e in breve il fiume si spopola, noi cerchiamo riparo nelle sale della direzione del club dei canottieri dove siamo accolti da un maestro emerito dello sport, che ora è l'istruttore laureato della società. Cessato il temporale torniamo a Mosca.

A Mosca abbiamo ancora avuto modo di vedere alcune palestre, oltre allo stadio «Dynamo», che vi ho già descritto in un altro articolo. Tutte le palestre sono molto ben tenute, con il pavimento di linoleum o di legno verniciato con una speciale materia e ciò per evitare che cadendo qualcuno si ferisca con una scheggia di legno. Parecchie sono nuove di zecca, altre sono situate nelle sale di qualche vecchio edificio, in qualche villa che era appartenuta ad un qualche principe.

Mosca si sta rinnovando di giorno in giorno e chi la rivede a distanza di qualche anno stenta a riconoscerla e perciò non stupisce questo contrasto tra il modernissimo e l'antico.

Le case vecchie che devono essere abbattute per far posto ai moderni edifici all'esterno non vengono curate e noi alle prime ci siamo meravigliati di entrare in case che di fuori avevano aspetto modesto e trovare all'interno saloni incerati, stuccati, con colonne e scaloni. Il piano regolatore di Mosca contempla strade ampie, spiazzi e giardini e la vecchia città è destinata a scomparire, tranne gli edifici artistici che vengono spostati con il famoso sistema dei rulli.

E ora prendiamo il treno e andiamo a Leningrado a vedere il più bello stadio dell'Unione Sovietica, lo stadio «Kirov».

Leningrado è certamente una delle più belle città d'Europa che io abbia mai visto. E' posta in riva al Baltico e la Neva la taglia in due. Durante la guerra è stata semidistrutta, ma oramai i segni delle cannonate naziste non si vedono più. Il mare entra da cento canali nell'abitato e lunghi ponti uniscono i quartieri della città. Qui nel settecento e nell'ottocento numerosi architetti italiani costruirono splendide reggie, ville, musei per gli zar.

Abbiamo anche visto il famoso museo dell'Ermitage ed è stata la più grande impresa sportiva della delegazione: siccome avevamo poco tempo a disposizione abbiamo percorso a tempo di primato, dietro ad un interprete che, oltre a saperne di tutti i colori sulla pittura, aveva due gambe da maratoneta, almeno quindici chilometri di sale.

Nell'Ermitage vi sono decine di migliaia di quadri di tutti i più grandi maestri, da Leonardo da Vinci a Rubens a Manet, distribuiti in migliaia di sale e per vederli tutti si dovrebbero percorrere ventotto chilometri.

I ciceroni sono quasi tutte donne, di una cultura impressionante e inoltre, allenatissime a percorrere lunghe distanze a guidare dalla nostra amica interprete.

Alla fine eravamo tanto stanchi che nessuno era più in grado di seguire le dotte spiegazioni: solo il nostro capo delegazione, l'on Tarozzi, teneva duro (chi ha gli onori ha anche gli oneri) e perciò fu acclamato all'unanimità campione dell'Ermitage, Pozzo, per rinfrancarsi, alla fine, seduto su una spalletta della murata che scende nella Neva intonò una famosa canzone alpina «Fanmal i pe'» e i leningradesi si fermarono stupiti a sentire lo strano coro.

Nell'Ermitage c'era una folla di visitatori ma, per sua fortuna, aveva tempo e passava lentamente da un quadro all'altro. Anche i nostri amici accompagnatori Poniomariov, Vladimiro, la Nina e l'Adele, del resto erano stanchissimi. Ma la stanchezza fu il nostro peggior nemico per tutto il viaggio, chè, desiderosi come eravamo di vedere il più possibile, non dormivamo più di cinque per notte, trottando poi tutto il giorno peggio di Dordom.

Una mattina siamo andati a vedere lo stadio «Kirov», posto sulla punta di una penisoletta in riva al Baltico; un posto magnifico; dalle ultime curve delle gradinate si vede il mare, le immense abetaie che circondano il fiordo, le statue dorate dell'Ermitage, le cupole delle chiese di Leningrado che è lontana circa tre chilometri dallo stadio.

Lo stadio «Kirov», con posti per 120 mila spettatori seduti, è stato ottenuto con un terrapieno di riporto su cui sono state costruite le gradinate. Molti stadi nell'URSS sono costruiti con questo sistema che, oltre ad essere assai economico, è molto razionale, perchè la gente affluisce dall'alto dove possono arrivare le automobili e i torpedoni: si sfolla in 12 minuti.

Davanti allo stadio c'è un vasto parco fiorito e ai fianchi si stanno costruendo piscine, campi di allenamento per il calcio, per il tennis, per la pallacanestro, per la pallavolo e molte piste e pedane per i lanci.

Il fondo, ben drenato, è fatto di erba dura, resistente, come quella dei nostri pascoli.

Lo stadio «Kirov» è l'orgoglio degli sportivi leningradesi, che aspettano con ansia che si inauguri quello nuovo di Mosca per sapere se il loro è ancora il più bello.

MARTIN

UN GIORNALISTA SPORTIVO NELL'UNIONE SOVIETICA

Felice Borel gioca a piedi nudi con i calciatori della "Torpedo„

Nella grande fabbrica di automobili «Stalin» - In riva alla Moscova - Si parte per Leningrado - Una maratona attraverso le gallerie dell'Ermitage

(Dal nostro inviato di ritorno dall'Unione Sovietica)

La fabbrica di automobili e autocarri «Stalin» di Mosca è grande come una città, una città enorme illuminata dalle vampe rosse dei forni, dalle scintille dell'acciaio lavorato dalle fresatrici. Non ci passiamo intendere perchè il rumore copre il suono delle parole.

In queste officine lavorano parecchie diecine di migliaia di operai. Visitiamo il reparto delle presse dove si dà la prima forma ai pezzi di acciaio e poi andiamo a vedere la «catena» dove si montano le automobili.

Ogni cinque minuti dal piccolo portone dell'officina in cui siamo esce un autocarro.

«E' un lavoro difficile — ci dice il vice-direttore delle officine, un omone con delle spalle erculee, un ex operaio che ha studiato ed è divenuto ingegnere — un lavoro faticoso. Nel reparto delle presse ci sono i ventilatori, ma fa caldo lo stesso. L'acciaio incandescente asciuga i polmoni.

«Per questo motivo noi desideriamo più ancora d'altri che i nostri operai facciano dello sport, che vadano nei campi all'aria pura o sul fiume a remare. Circa 10 mila operai della fabbrica sono iscritti alla nostra società: la «Torpedo». Abbiamo cinquanta squadre di calcio, ventidue sezioni sportive. Oggi visiterete i nostri impianti sportivi».

Nel pomeriggio in pullman andiamo in una delle numerose sedi della società Torpedo, a cui sono iscritti gli appartenenti al sindacato dei metalmeccanici.

La sede che visitiamo è alla periferia della città in mezzo agli alberi; c'è un campo per il calcio, numerosi campi da tennis e per la pallacanestro e la pallavolo. Negli spogliatoi ecco i soliti medici sportivi, ecco le sale per le visite mediche con numerosi apparecchi sanitari.

Una folla di giovanotti e di fanciulle sta giocando: molti bambini corrono per i vialetti inghiaiati. Appena ci vedono ci corrono intorno e ci salutano festosamente.

Il direttore della sezione ci raduna per darci alcune informazioni e poi i delegati si

OGGI AL CAMPO ROMA (ORE 15,30)

Romulea - Sulmona

Dopo quattro mesi di stasi la attività agonistica riprende oggi al campo Roma con due protagoniste di solida fama: la Romulea e il Sulmona. La prima partita casalinga dei giallorossi si presenta sotto buoni auspici: i padroni di casa dovrebbero, infatti, imporsi e riscattare così la sconfitta subita domenica ad Aquila. La squadra romana, che domenica pur battuta ha giocato una buona partita, sarà oggi rafforzata dal rientro di Veronici nella mediana: attesa molto la prova dei nuovi Gianvito e Bassetti.

Il Sulmona, che sette giorni or sono sul proprio campo si è dovuta accontentare di un pareggio, è una delle «matricole» del girone «F». Gli abruzzesi, si recano a Roma con la segreta speranza di conquistare almeno un punticino. Ecco le formazioni delle due squadre:

SULMONA: Favellano; Marchizza, Verlingieri; Antonelli, De Cesare, De Nuntiis; Bruni, Faricciotti, Bandini, Esca, Benedetti.

ROMULEA: Benedetti; Santelli, Sciamanna; Cervini, Veronici, Miniscalco; Giannone, Parise, Di Gianvito, Romanazzo, Bassetti.

La partita avrà inizio alle ore 15,30

Domani alle Capannelle l'Handicap d'Autunno

Undici puledri ai nastri del «Mediterraneo»

L'ippodromo delle Capannelle ospitera domani due avvenimenti ippici di grande importanza: il multimilionario Handicap d'Autunno ed il Premio Mediterraneo, due prove che, ciascuno per proprio conto, basterebbero a richiamare sulle tribune della pista romana il pubblico delle grandi occasioni.

Tecnicamente parlando è certo maggiore l'importanza del «Mediterraneo» in cui saranno di fronte ben 11 puledri di due anni (tra i quali gli ottimi Trepalade, Samum, Wise Boy, Mah Jong, Fastico, Vivat e Lescaut) che si daranno battaglia senza quartiere sulla distanza di 1.400 metri in pista piccola per una supremazia tuttora incerta: ma l'Handicap di Autunno con i suoi 17 partenti che certo metteranno a dura prova la bravura dello starter, i suoi pesi ben distribuiti e la ricca dotazione di ben 5 milioni, si presenta di un grande interesse spettacolare ed agonistico rendendo oltremodo problematico un pronostico.

Per il Mediterraneo ben situata ci sembra la Razza della Sila che potrà usare o Lescaut o Vivat in una tattica demolitrice per poi prevalere sul finale con quello tra i suoi pensionari che risulterà più fresco ma Wise Boy in continuo progresso di forma sarà un osso duro per tutti mentre nè Fastigio nè Trepalade, nè Mah Jong ci sembra che possano essere trascurati. Anche qui insomma corsa aperta

Per l'Handicap d'Autunno, essendo Lazio dubbio partente, i favori del pronostico si orienteranno con ogni probabilità sul qualitativo Neebisch della Razza Villa Verde la distanza di 2000 metri non dovrebbe dispiacergli anche se difficilmente egli potrà attuare la sua tattica preferita data la presenza di tanti pesi leggeri che certamente gli contenderanno la testa, ma il peso potrebbe risultargli proibitivo se realmente risulterà vero tutto il bene che si dice di Vianella alla quale esso dovrà rendere ben 9 chili e mezzo.

Troppo gravati al peso ci sembrano Telemaco, Calmo e la stessa Ninon; Scandarello rientra dalle siepi ed è difficile poter dire fino a che punto sia preparato per questa prova. La sorpresa potrebbe venire dai pesi minimi che spesso in questi handicap trovano la via per una clamorosa vittoria tra essi Kapok ci sembra fuori distanza, mentre qualche «chanches» dovrebbe avere tempra se avrà ritrovato la fama di una volta.

In tournée il Rapid nell'Unione Sovietica

VIENNA, 2. — E' stato confermato ufficialmente che la società calcistica viennese «Rapid» disputerà due o tre partite a Mosca tra il 13 e il 16 ottobre, delle quali una contro lo «Spartak» e un'altra contro la «Dynamo». E' la prima volta dopo la fine della guerra che una squadra austriaca si reca nell'URSS

L'Atala e la Lygie iscritte alla «Tre Valli Varesine»

VARESE, 2. — Alla società ciclistica «Alfredo Binda» sono pervenute oggi le prime adesioni per la 33.ma edizione della «Tre Valli» Varesine, quinta ed ultima prova del campionato italiano di domenica 11 p.v.

Si tratta delle case Atala e Lygie i cui colori saranno rispettivamente difesi dai corridori Astrua, Maggini, Barozzi, Bartolozzi, Ghidini e Pezzi e da Petrucci, Gandini, Guerrini e Sartini.

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Aurora, Bernini, Centrale, Cristallo, Excelsior, Orfeo, Planetario, Roma, Sala Umberto, Smeraldo, Tuscolo. **TEATRI:** Sistina, Valle.

TEATRI

ARGENTINA: Ore 18, concerto dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
ARTI: Ore 17-21: Cia Cimara-Bagni «O amante mia»
PALAZZO SISTINA: Ore 21 Cia Sorelle Nava «Tre per tre... Nava»
ORIONE: Ore 17,30-21,30: «I Piccoli di Podrecca»
VALLE: Ore 21,15: «Passeggiando per Napoli» (Piedigrotta 1953) ultime repliche
LA BARACCA: Ore 21,30: «Tutti hanno visto»

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: Il vendicatore di Jess il bandito e rivista
Altieri: Totò e le donne e rivista
Ambra-Iovinelli: L'uomo la bestia e la virtù e rivista
La Fenice: Il terrore dei Navajos e rivista
Principe: La setta dei tre K e rivista
Ventun Aprile: La città del terrore e rivista
Volturno: L'ultima freccia e rivista

ARENE

Castello: Marito per forza
Chiesa Nuova: Colpevole di tradimento
Esedra: Saluti e baci
Felix: Il figlio di Viso Pallido
Giovane Trastevere: La montagna dei sette falchi
Laurentina: Il bandolero stanco
Livorno: Colpevole di tradimento e docum.
Lux: Il marchio di sangue
Monteverde: Stirpe dannata
Pineta: Lo sai che i papaveri
Taranto: La valle delle aquile
Trastevere: Il principe e il povero
Portuense: La dinastia dell'odio

CINEMA

A.B.C.: Obiettivo X
Acquario: Me li mangio vivi
Adriacine: I tre corsari
Adriano: Il prezzo del dovere
Alba: La meticcia di Sacramento
Alcyone: Paula
Ambasciatori: Da quando sei mia
Aniene: Torce rosse
Apollo: Puccini
Appio: Attanasio cavallo vanesio
Aquila: C'è posto per tutti
Arcobaleno: Titanic
Arenula: Alan il conte nero
Ariston: Mare crudele
Astoria: L'ultima freccia
Astra: Il sonnambulo
Atlante: Perdonami
Attualità: Mano pericolosa
Augustus: Puccini
Aurora: Ultima conquista
Ausonia: L'ultima freccia
Barberini: Il ritorno di don Camillo.
Bellarmino: Passaggio a nord ovest
Belle Arti: Pronto chi parla
Bernini: L'amante di ferro
Bologna: Attanasio cavallo vanesio
Brancaccio: Attanasio cavallo vanesio
Capannelle: Siamo tutti inquilini
Capitol: Il ritorno di don Camillo
Capranica: I vitelloni
Capranichetta: Un turco napoletano
Castello: Marito per forza
Centrale: Marito per forza
Centrale Ciampino: La fiammata
Cine Star: L'oro dei Caraibi
Clodio: Gli amanti di Toledo
Cola di Rienzo: Attanasio cavallo vanesio
Colombo: La croce di Lorena
Colonna: Gonne al vento
Colosseo: La calata dei mongoli
Corso: Destinazione Budapest
Cristallo: El Gringo
Delle Maschere: Puccini
Delle Terrazze: Siamo tutti inquilini
Delle Vittorie: Attanasio cavallo vanesio
Del Vascello: Attanasio cavallo vanesio
Diana: Il romanzo della mia vita
Doria: Le nevi del Chilimangiaro
Edelweiss: Il delfino verde
Eden: Gardenia blu
Espero: Chiamate nord 777
Esposizione: Festival dell'Agricoltura
Europa: I vitelloni
Excelsior: Da quando sei mia
Farnese: Molok il dio della vendetta
Faro: Perdonami se mi ami
Fiamma: Mare crudele
Fiammetta: I confess
Flaminio: Dan il terribile
Fogliano: Attanasio cavallo vanesio
Fontana: La danzatrice di Marrakek
Galleria: Il prezzo del dovere
Giulio Cesare: Zingari
Giovane Trastevere: La montagna dei sette falchi
Golden: Paula
Imperiale: Saluti e baci
Impero: Puccini
Induno: Paula
Ionio: L'avamposto degli uomini perduti
Iris: Modelle di lusso
Italia: Le nevi del Chilimangiaro
Livorno: Colpevole di tradimento
Lux: Il marchio di sangue
Manzoni: L'uomo la bestia e la virtù
Massimo: Il romanzo della mia vita
Marzini: El Gringo
Metropolitan: Il ritorno di don Camillo
Moderno: Saluti e baci
Moderno: Saletta: Mano pericolosa
Modernissimo: Sala A: Attanasio cavallo vanesio. Sala B: A sud rullano i tamburi
Nuovo: Diario di un condannato
Novocine: Il delfino verde
Odeon: Il romanzo della mia vita
Odescalchi: L'età dell'amore
Olympia: Diario di un condannato
Orfei: Le nevi del Chilimangiaro
Ottaviano: Madonna delle 7 lune
Palazzo: Il mondo le condanna
Palestrina: L'ultima freccia
Parioli: Le nevi del Chilimangiaro
Planetario: Il quarto uomo
Platino: Puccini
Plaza: Quando le donne amano
Plinius: Ho scelto l'amore
Preneste: Puccini
Primavalle: Era lui, sì sì
Quirinale: Via col vento
Quirinetta: Magia verde
Reale: Attanasio cavallo vanesio
Rex: L'ultima freccia
Rialto: Puccini
Rivoli: Magia verde
Roma: Roccia di fuoco
Rubino: Zingari
Salario: Luci della ribalta
Sala Eritrea: Il canto del fiume
Sala Traspontina: Il canto del fiume
Sala Umberto: Androclo e il leone
Salone Margherita: Napoletani a Milano
Sant'Ippolito: Il grande gaucho
Savoia: Attanasio cavallo vanesio
Silver Cine: Madonna delle sette lune
Splendore: Mercato di donne
Stadium: Il cantante matto
Supercinema: Casablanca
Tirreno: Il caporale Sam
Trastevere: Il principe e il povero
Trevi: Niagara
Trianon: Madonna delle 7 lune
Trieste: Attanasio cavallo vanesio
Tuscolo: La sirena del circo
Urbe: Barriera a settentrione
Verbano: L'uomo la bestia e la virtù
Vittoria: L'oro dei Caraibi
Vittoria Ciampino: Jeff lo scelleri ribelle

Antonella Lualdi è la protagonista dell'episodio «Signorinella» nel film «Canzoni, Canzoni, Canzoni» che si può definire una replica su richiesta generale di «Canzoni di mezzo secolo», anch'esso diretto da Domenico Paolella ed interamente realizzato in ferraniacolor da Carlo Infascelli (Prod. Excelsa-Roma Film - Distr.: Roma)

Nuove possibilità di Impiego e di forte guadagno si aprono per uomini e donne
L'Industria e le Organizzazioni Commerciali richiedono
TELE SERVICE MEN
(tecnici della televisione)
Con metodi moderni che vi faranno appassionare alle materie che studierete, in signorili aule e fornitissimi laboratori potrete rapidamente specializzarvi
ISTITUTO "Th. EDISON„
Scuola di specializzazione in materie scientifiche e tecniche
VIA A. BOSIO 20/A - ROMA

TUTTI SANNO
CHE DANNY KAYE
È GRANDE
MA MAI COME IN

DAL
PASTARELLARO
in Trastevere
VIA S. GRISOGONO N. 33
Telefono 560-871
Tutte le specialità della cucina romana
ORCHESTRA CIOTTI
Chiusura inoltrata

Leggete RINASCITA

ANNUNCI SANITARI

ENDOCRINE
Ortogenesa, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa psichica, endocrina consultazioni e cure pre-postmatrimoniali
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino, 12 ROMA (Stazione). Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. Non si curano veneree

DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine - Deficenze costituzionali - Visite e cure prematrimonia - Studio medico
Prof. Dr. DE BERNARDIS
Specialista derm. Doc. st med.
Ore 9-13, 16-19, festivi 10-12 e per appuntamento - Tel. 48464
Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

STUDIO MEDICO ESQUILINO
VENEREE Disfunzioni SESSUALI
VENE VARICOSE SANGUE
CARLO ALBERTO 43

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12
A. ARTIGIANI Cantù svendo cameretto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal).

4) AUTO-CICLI-SPORT L. 12
A. AUTOTRENISTI!!! Patente Diesel semilallire. Tuttocompreso. «STRANO» Emanuele Filiberto 60. Reboris.

7) OCCASIONI L. 12
TRASFERENDOMI vendo bella cucina elettrica camera letto. Telef. 882.925.

9) MOBILI L. 12
ALLE GALLERIE «Babuscì» III FIERA del MOBILE 1953-54. Esclusività ultimi modelli premiati: Milano, Cantù, Giussano, Meda. PREZZI PIU' BASSI FABBRICANTE!!! Più colossale assortimento della Capitale!!! Portici Piazza Esedra, 47 - Piazza Colarienzo (Cinema Eden). 4812

17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI
VENDESI appartamenti signorili una-due tristanze, duecentomila vano entro un anno; rimanenza rate mensili dieci anni. Trattativa Cantiere Via Portonaccio, angolo Arimondi (Autobus 409) telefono 497.350.

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61-929 - Ore 8-20. Festivi 8-13
Decreto Pref. 21542 del 7-7-1952

DISFUNZIONI
SESSUALI
cure pre-postmatrimoniali
Dr. PIETRO MONACO
Via Salaria 72 (angolo V. Savoia)
Telef. 862.960 PIAZZA FIUME ore 8-19 fest. 9-12

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle vene varicose
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 125
Tel. 354.501 - Ore 8-20 - Fest. 8-13